**1. OMEGA a PyeongChang 2018**

**2. La storia di OMEGA ai Giochi Olimpici**

**3. Le nuove tecnologie OMEGA a PyeongChang**

**4. Come OMEGA cronometra:**

**4.1 le gare di pattinaggio di velocità sul ghiaccio**

**4.2 le gare di sci alpino**

**4.3 le partite di hockey su ghiaccio**

**4.4 le competizioni di snowboard Big Air**

**5. Informazioni in tempo reale**

**6. I nostri orologi in edizione limitata**

**OMEGA A PYEONGCHANG 2018**

Nel 1988 i Giochi Olimpici sono arrivati a Seul dove i migliori atleti si sono sfidati sul più grande palcoscenico sportivo del mondo. A trent’anni di distanza l’evento è di nuovo in Corea del Sud, questa volta sotto i riflettori ci sono i Giochi Olimpici Invernali. Le specialità Olimpiche sono differenti e sono cambiati gli atleti, ma grazie a una storia ininterrotta di successi, OMEGA è ancora l’Official Timekeeper.

OMEGA ha partecipato per la prima volta come Official Timekeeper dei Giochi Olimpici Invernali nel 1936, quando sono stati ospitati a Garmisch-Partenkirchen, in Germania. In quell’occasione era stato inviato un singolo tecnico con 27 cronografi OMEGA. A 82 anni di distanza OMEGA continua a sviluppare le sue tecnologie e ad affinare la sue competenze. Oggi il brand vanta una reputazione senza rivali nel cronometraggio.

Quest’anno, per la 28esima volta nella storia, OMEGA ricoprirà il ruolo di Official Timekeeper dei Giochi Olimpici. La presenza del brand a PyeongChang includerà 300 cronometristi, supportati da 350 volontari addestrati, 230 tonnellate di attrezzatura, 30 cartelloni segnapunti per il pubblico e 90 per le diverse discipline, insieme a chilometri di cavi e fibre ottiche.

Dal 9 al 25 febbraio OMEGA misurerà e acquisirà tutti i risultati delle competizioni a PyeongChang 2018, assicurando che ogni singolo atleta, spettatore e giudice abbia il più affidabile sistema di cronometraggio a disposizione. Dal 9 marzo il brand proseguirà il suo ruolo anche per i Giochi Paraolimpici di PyeongChang 2018.

I sogni sono pronti per essere realizzati e le pistole dello starter pronte a dare il via alle competizioni.

È tempo di godersi lo spettacolo!

**LA STORIA DI OMEGA AI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI**

**I nostri primi Giochi Olimpici Invernali**

Il 1936 è il primo anno in cui OMEGA ha ufficialmente cronometrato i Giochi Olimpici Invernali. A Garmisch-Partenkirchen era stato inviato un cronometrista OMEGA equipaggiato di 27 cronografi per misurare ogni singola disciplina. Il brand era già stato scelto quattro anni prima, a Los Angeles 1932, come primo Official Timekeeper dei Giochi Olimpici.

Oggi a PyeongChang, OMEGA sarà Official Timekeeper per la 28esima edizione e la 14esima nei Giochi invernali dal 1936. Con il recente prolungamento della partnership tra OMEGA e l’IOC, questa eredità durerà fino al 2032, a cento anni esatti dalla prima partecipazione.

**Le cellule fotoelettriche**

Il 1948, è il primo anno in cui le cellule fotoelettriche OMEGA sono state impiegate ai Giochi Olimpici. Questa rivoluzionaria tecnologia ha rimpiazzato le capacità dell’occhio umano ed è rimasta in utilizzo da allora. Quell’anno a St. Moritz, l’attrezzatura era stata posizionata sul traguardo ed emetteva un raggio di luce molto reattivo. Non appena il primo atleta lo attraversava, il timer elettronico veniva fermato, garantendo un risultato molto accurato vicino al millesimo di secondo.

Oggi le cellule fotoelettriche sono ancora utilizzate. Nel pattinaggio di velocità i fasci di luce sono a 2-3 centimetri sulla superficie del ghiaccio e assicurano che il tempo venga bloccato non appena il pattino del vincitore supera la linea. Il sistema garantisce massima precisione nel momento della vittoria e fornisce ai cronometristi il risultato finale più accurato possibile.

**Cancelletti di partenza**

Il 1956 è stata la prima edizione dei Giochi Olimpici in cui OMEGA ha introdotto il cancelletto di partenza nello sci alpino. I cancelletti hanno fatto il loro debutto a Cortina d’Ampezzo per segnalare l’inizio di ogni gara. Non appena gli atleti vi passavano attraverso veniva attivato l´OMEGA Quartz Recorder.

Oggi la tecnologia OMEGA “Snowgate” garantisce la migliore innovazione possibile. Introdotta a Vancouver nel 2010, assicura che il segnale di partenza suoni quando l’asticella è alla stessa angolazione per ogni concorrente. Il sistema di cronometraggio viene poi attivato automaticamente quando ogni atleta vi passa attraverso.

**L’ esperienza visiva**

Il 1964 è stato il primo anno dei Giochi Olimpici in cui OMEGA è riuscita a rendere visibili in sovraimpressione, nella parte bassa del televisore, i tempi delle prestazioni degli atleti. Questo grazie a una nuova tecnologia conosciuta come Omegascope. Mai prima d’ora gli spettatori fuori dal campo erano informati così velocemente riguardo alla competizione che si stava svolgendo. Da quel momento, a Innsbruck, ha fatto il suo arrivo il concetto di sport in “real-time”.

Oggi le informazioni che OMEGA è in grado di fornire sullo schermo sono andate ben oltre. L’Omegascope non è più utilizzato, ma come vedrete a PyeongChang, OMEGA è in grado di mostrare un’ampia gamma di misurazioni in una serie di discipline differenti. Attraverso i sensori di movimento, OMEGA può fornire misurazioni delle prestazioni degli atleti dalla partenza all’arrivo, garantendo agli spettatori una conoscenza sempre maggiore.

**Fornire le statistiche**

Il 1968 è stato il primo anno in cui OMEGA ha introdotto il “tempo integrato” ai Giochi Olimpici. A Grenoble OMEGA era in grado di fornire informazioni aggiuntive riguardo alle prestazione degli atleti e approfondite statistiche a giornalisti, canali televisivi, giudici e al pubblico. L’aggiornato Omegascope era in grado di mostrare in sovraimpressione sugli schermi tutti i dettagli della competizione, inclusi i nomi degli atleti, i tempi finali, gli intermedi e le velocità.

Oggi le informazioni statistiche di OMEGA sono più dettagliate che mai e le competenze stanno continuando a crescere. A PyeongChang saranno immeditamente disponibili una grande varietà di misurazioni per i media e per gli spettatori. Dalla velocità nel salto dal trampolino, alle posizioni nell’hockey su ghiaccio, non ci sono mai stati così tanti dati disponibili ai Giochi Olimpici Invernali.

**Classifiche in tempo reale.**

Il 1980 è stato l’anno in cui OMEGA ha introdotto la tecnologia Game-O-Matic. Il sistema, utilizzato nelle gare di sci alpino, era in grado di calcolare e mostrare immediatamente la posizione in classifica di un atleta non appena veniva tagliata la linea del traguardo. Caratterizzato da apparecchiature dedicate per il trattamento dei dati, è stato in grado di soddisfare pienamente le aspettative del Comitato Organizzativo a Lake Placid.

Oggi, anche se la tecnologia è profondamente cambiata, OMEGA continua ancora a fornire informazioni in diretta per il beneficio di tutti. Con atleti sempre più veloci e margini sempre più ridotti, la necessità di avere informazioni istantanee e precise non è mai stata così grande. OMEGA rimane al passo con i tempi.

**La fotofinish camera**

Il 1992 ad Albertville è stato l’anno in cui OMEGA ha introdotto il nuovo sistema Scan’O’Vision. Le fotofinish camera erano già state usate da OMEGA nelle passate edizioni dei Giochi, ma questa rinnovata tecnologia oggi è in grado di misurare digitalmente tempi vicino al millesimo di secondo. Il miglioramento in termini di precisione è stato sbalorditivo e ha aperto un nuovo capitolo della scienza del cronometraggio.

Oggi le camere Scan’O’Vision vengono ancora impiegate ai Giochi Olimpici. Hanno continuato a svilupparsi durante gli ultimi vent’anni e le immagini sono utilizzate dai giudici per determinare i risultati ufficiali. Il modello più recente, la Scan’O’Vision MYRIA, è in grado di catturare 10.000 immagini digitali al secondo.

**Il cronometraggio dei tempi moderni**

Il 2006 è stato il primo anno in cui OMEGA ha introdotto speciali trasponder che venivano indossati direttamente dagli atleti. Durante i Giochi di Torino sono stati usati principalmente nelle gare di pattinaggio di inseguimento a squadre, dove erano in grado di inviare e ricevere segnali radio, permettendo a OMEGA di catturare misurazioni specifiche.

Il 2010 a Vancouver ha visto l’arrivo della nuova pistola elettronica dello starter. Invece di utilizzare la pistola tradizionale OMEGA ha introdotto un dispositivo futuristico composto da una pistola flash e da una scatola sonora. Quando lo starter preme il grilletto accadono tre cose contemporaneamente: viene emesso un suono, un segnale luminoso e viene attivato il cronografo.

Nel 2014 a Sochi sono state introdotte diverse nuove tecnologie tra le quali il tracciamento degli atleti. Nell’hockey su ghiaccio OMEGA ha introdotto il Whistle Detection System indossato dagli arbitri. Un microfono permette di comunicare con il segnapunti nella panchina di cronometraggio. Il sistema è inoltre in grado di fermare il tempo non appena viene riconosciuto il suono del fischietto dell’arbitro. Il tutto mezzo secondo più velocemente di quanto può fare manualmente un cronometrista.

**LE NUOVE TECNOLOGIE OMEGA A PYEONGCHANG**

A PyeongChang 2018 OMEGA sta preparando il terreno per i Giochi Olimpici del futuro.

Attraverso un complesso sistema di sensori, il brand sarà in grado di fornire misurazioni continue dall’inizio alla fine di ogni competizione, garantendo un maggior numero di informazioni in tempo reale per il pubblico e per ogni atleta.

Dalla velocità in diretta di ogni singolo sciatore, alle formazioni delle squadre di hockey, le informazioni fornite da OMEGA daranno una nuova dimensione a ogni performance.

Queste informazioni garantiranno al pubblico delle gare, così come agli spettatori a casa, la massima comprensione di ogni disciplina sportiva nel momento stesso in cui si sta svolgendo.

Il 2018 sarà dedicato a migliorare l’esperienza visiva e a fornire informazioni in diretta che gli atleti potranno utilizzare per analizzare le proprie performance.

È la prima volta ai Giochi Olimpici in cui dati altamente dettagliati saranno resi immediatamente disponibili, sicuramente sarà l’inizio di una nuova epoca.

Ecco cosa significherà per ogni disciplina…

**Lo sci alpino**

Le misurazioni ora includono elementi come accelerazione e frenata, ma soprattutto la velocità dell’atleta potrà essere mostrata live dal momento della partenza e potrà essere costantemente aggiornata nei vari punti intermedi. La velocità potrà essere paragonata con quella dell’atleta più veloce nello stesso punto.

Alla fine della gara OMEGA sarà in grado di fornire dettagliate analisi della discesa, che potranno essere utilizzate dalle reti televisive per confrontare gli atleti. I dati saranno disponibili anche per gli sciatori e per i loro allenatori. In aggiunta sistemi come la Stromotion e la Simulcam saranno indispensabili per capire esattamente dove un concorrente ha perso o guadagnato tempo.

**Lo sci di fondo e la combinata nordica**

A PyeongChang il nuovo Positioning System di OMEGA potrà tracciare la posizione degli atleti in diretta sia nello sci di fondo che nella combinata nordica. Le informazioni potranno essere mostrate per un singolo atleta o per un gruppo e indicheranno le distanze al traguardo, la velocità e i tempi tra i gruppi.

Quando un singolo atleta verrà mostrato sullo schermo OMEGA potrà comparare le sue performance con quelle del leader del momento, includendo anche punti multipli intermedi.

Grazie a un grafico a colori, sarà poi possibile individuare la posizione di un atleta sul tracciato e di confrontarla con gli altri.

**Ski cross e snowboard cross**

OMEGA ha la capacità di misurare diversi elementi. Quasi ogni parte della competizione potrà essere analizzata in profondità. Nelle qualificazioni (quando un solo atleta è sulla pista), OMEGA fornirà un’analisi dei salti che potrà essere vista in diretta o attraverso i replay.

L’informazione inizierà con la velocità di “decollo” per ogni salto. Seguita dalla misurazione della distanza che sarà aggiornata durante il salto (mostrata in bianco) prima della conferma della distanza finale. In ultimo sarà mostrata la velocità dopo l’atterraggio.

**Pattinaggio di velocità sul ghiaccio**

Il pattinaggio su ghiaccio, sport veloce e fulcro dei Giochi Olimpici Invernali, sarà ancora più avvincente per tutti gli spettatori. Nelle gare individuali, tranne che per le partenze di massa, la velocità sarà mostrata in diretta sullo schermo e sarà aggiornata costantemente a ogni cambiamento.

Rispetto al tempo attuale del leader, sarà possibile mostrare il delta, per dare agli spettatori la comprensione dei progressi di ogni concorrente.

OMEGA ora è in grado di mostrare in diretta la posizione di ogni atleta o di ogni squadra nell’ovale. Mettendo in evidenza queste posizioni, si potrà vedere chiaramente chi sta guadagnando vantaggio.

La linea da battere sarà mostrata sul ghiaccio, indicando la distanza che l’atleta dovrà compiere per arrivare primo.

**Il pattinaggio short track**

Dopo la fine della gara, durante il replay, sarà possibile visualizzare la distanza tra il pattino del vincitore rispetto al secondo o del secondo rispetto al terzo, in modo da avere informazioni ancora più dettagliate, fondamentali per uno sport così veloce.

**Il bob**

Sensori all’interno di ogni bob saranno in gradi di misurare diversi fattori inclusa la forza G, gli angoli, le traiettorie e l’accelerazione, per far in modo che ogni team possa comprendere dove ha perso o guadagnato tempo. Durante la fase di accelerazione ci sono antenne posizionate lungo il tracciato in grado di trasmettere la velocità del bob in tempo reale. In televisione questi dati potranno essere visualizzati attraverso una linea bianca, con un’estremità verde, per indicare la velocità più alta raggiunta dalla slitta. Quando il bob comincia a decelerare, sarà mostrata la velocità più alta raggiunta. Se la slitta batte la miglior “velocità di punta” della competizione in qualsiasi punto del tracciato, questa sarà indicata in rosso.

Nel bob, nello skeleton e nello slittino il sistema Sled Path di OMEGA aiuterà a confrontare le performance dei vari team. Lo slitta in gara sarà sempre mostrata in rosso, mentre il percorso del leader della gara sarà evidenziato in blu. Con questo metodo sarà possibile vedere le differenti tecniche di ogni squadra.

**Snowboard freestyle e halfpipe**

L’halfpipe è una competizione ricca d’azione, con diversi criteri da tenere in considerazione per il punteggio finale. Le immagini che il pubblico vedrà sullo schermo ora includono il salto più alto per ogni concorrente, così come l’altezza media. Tutte queste informazioni saranno mostrate alla fine di ogni discesa. Il sistema è inoltre in grado di catturare anche il numero di rotazioni eseguite durante un salto.

**L’hockey su ghiaccio**

Informazioni dettagliate possono essere di grande valore per i team che le potranno utilizzare dopo la partita per analizzare le proprie prestazioni.

Il tool analitico di OMEGA, collegato al sensore di movimento centrale, sarà in grado di fornire una rappresentazione visiva di quanto è appena successo in campo. Durante i replay e le analisi di gioco il sistema potrà evidenziare i giocatori e il disco, la traccia degli atleti e il movimento del disco, la velocità di ogni atleta, il tempo sul ghiaccio, misurare le distanze tra i giocatori e mostrare le formazioni.

**Il salto con gli sci / la combinata nordica**

Quando si salta da grandi altezze tutto deve essere perfetto per gli atleti. A PyeongChang 2018 OMEGA sarà in grado di fornire dati rilevanti per i concorrenti e permetterà agli spettatori di godersi lo spettacolo.

La velocità “durante gara” sarà uno dei fattori d’interesse primario per il pubblico e ora potrà essere mostrata per ogni salto.

Una volta “in volo”, il display cambierà per mostrare la velocità al “decollo”.

A 20m dal salto, sarà mostrata la velocità “in volo” che sarà confrontata con velocità al decollo per capire se maggiore, simile o inferiore.

Alla fine sarà calcolata e mostrata immediatamente la velocità dell’atterraggio. Queste misurazioni scompariranno pochi secondi dopo o non appena sarà disponibile la misura della distanza.

Durante la diretta sarà mostrata una linea virtuale nella zona di atterraggio per mostrare la distanza da battere.

**Stromotion**

In Corea del Sud OMEGA utilizzerà la nuova tecnologia "Stromotion" per dividere l’azione in sezioni e guardarla più da vicino. Il footage video della traiettoria rivelerà l’evoluzione del movimento e della tecnica dell’atleta. La "Stromotion" sarà utilizzata nello sci alpino, nel pattinaggio artistico nelle competizioni aeree e nel halfpipe.

**La Simulcam**

La Simulcam OMEGA aiuterà a potenziare le azioni di replay di molte gare a PyeongChang. Sovrapponendo le immagini di due concorrenti durante il replay sarà possibile confrontare le tecniche e le prestazioni delle differenti squadre.

Le competizioni nelle quali si potrà vedere utilizzata la Simulcam saranno: lo sci, il bob, lo skeleton, lo slittino, il salto con gli sci e la combinata nordica.

**Percorsi e animazioni**

Per dare agli spettatori un’idea chiara dei percorsi e delle venue delle competizioni OMEGA fornirà mappe e animazioni, insieme a grafiche virtuali e informazioni.

**COME OMEGA CRONOMETRA LE GARE DI PATTINAGGIO DI VELOCITA’ SUL GHIACCIO**

**Le gare**

Con una velocità di più di 60 chilometri all’ora, il pattinaggio di velocità è lo sport a ”propulsione umana” senza aiuto meccanico, più veloce al mondo. A PyeongChang si svolgeranno ben 14 competizioni di pattinaggio di velocità su ghiaccio.

Le donne si sfideranno nei 500, 1.000, 1.500, 3.000 e 5.000 metri, così come nelle gare di inseguimento a squadre. Le distanze maschili saranno 500, 1.000, 1.500, 5.000 e 10.000 metri oltre alle gare di inseguimento a squadre.

Quest’ anno si aggiungeranno due nuove specialità: la partenza di massa maschile e quella femminile. Come spiega già il nome, tutti i concorrenti sono sul ghiaccio nello stesso momento per una partenza simultanea per percorrere i 16 giri dell’ovale di 400m. La competizione comincerà con due semifinali. I migliori otto di ogni semifinale potranno accedere alla finale.

I risultati della gara non si basano solamente sull’ordine di arrivo. Durante la gara ci sono 3 sprint intermedi (dopo quattro, otto e dodici giri). A questi traguardi intermedi i pattinatori guadagneranno punti per lo sprint (5 per il primo posto, 3 per il secondo e 1 per il terzo) che conteranno per la posizione finale.

In ultimo c’è lo sprint finale, che darà al primo classificato 60 punti, 40 al secondo e 20 al terzo, per far si che i primi tre nello sprint finale siano anche i primi 3 concorrenti classificati ad aggiudicarsi una medaglia.

**Il cronometraggio**

* Per dare il via alla competizione l’ufficiale utilizza la pistola elettronica dello starter. Quando viene premuto il grilletto succedono tre cose contemporaneamente: viene emesso un segnale luminoso, uno sonoro attraverso gli altoparlanti e viene fatto partire il cronografo. Se il grilletto viene premuto una seconda volta entro due secondi, viene segnalata la falsa partenza.
* Durante la gara, un conta-giri, posizionato vicino alla linea del traguardo, informa i pattinatori dei giri mancanti alla fine.
* In alcune gare, i trasponder indossati dai concorrenti sulle caviglie, trasmettono informazioni ai cronometristi che saranno in grado di fornire dati in tempo reale durante la gara.
* La “campana dell’ultimo” giro avvisa i concorrenti dell’ultimo giro prima del traguardo.
* Il tempo finale è sempre determinato dal momento in cui la lama del pattino dell’atleta attraversa il raggio della fotocellula posta sulla superficie del ghiaccio al traguardo. Questo sarà il tempo proiettato sui cartelloni all’interno dello stadio. In caso di contese c’è la fotofinish camera OMEGA Scan'O'Vision Myria che registra l’azione sulla linea del traguardo con 10.000 immagini al secondo.
* Nel pattinaggio di velocità, i cronometristi e le loro tecnologie affrontano la sfida più grande: cronometrare al millesimo di secondo.

**COME OMEGA CRONOMETRA LE GARE DI SCI ALPINO**

**Le gare**

Le 11 competizioni sciistiche che includono il super-g, lo slalom, la slalom gigante e la super-combinata, si svolgeranno a Jeongseon e a Yongpyong.

Una prima assoluta ai Giochi Olimpici di PyeongChang 2018 saranno le squadre miste. 16 team in gara si sfideranno in un torneo a eliminazione diretta. Ogni team sarà composto da 4 atleti (2 uomini e 2 donne) e la gara sarà condotta come un evento parallelo, utilizzando porte da slalom gigante e bandierine.

La velocità e il pathos rendono le gare di sci alpino le più famose di tutti i giochi invernali. Gli atleti possono raggiungere velocità di oltre 130 chilometri all’ora mentre scendono da una parete verticale che può andare dai 180 metri per lo slalom maschile a 1.100 metri per la discesa libera maschile e dai 140 metri per lo slalom femminile agli 800 metri per la discesa libera femminile. Gli sciatori devono passare attraverso una serie di porte. Il concorrente che manca una porta deve tornare indietro e passarvi attraverso per non essere squalificato.

**Il cronometraggio**

* Gli sciatori iniziano le gare attraversando il cancelletto di partenza “Snowgate”, che assicura che il tempo della gara inizi quando l’asticella è alla stessa inclinazione per ogni concorrente. Gli sciatori hanno una finestra di 10 secondi indicata da una serie di “beep”, che può iniziare cinque secondi prima o cinque secondi dopo rispetto al tempo ufficiale di partenza indicato sull’orologio dello start.
* Con il procedere della gara le fotocellule a infrarossi registrano i tempi intermedi dei concorrenti mentre scendono lungo il percorso.
* Le fotocellule sono poste inoltre sulla linea del traguardo per catturare i tempi finali. In caso i giudici avessero bisogno di un sistema di backup ci sono le fotocamere Myria, in grado di produrre 10.000 immagini digitali al secondo.
* Sensori di movimento attaccati agli scarponi degli atleti interagiscono con le antenne lungo il tracciato fornendo durante la gara diversi dati che vengono inviati istantaneamente agli spettatori a casa.

**COME OMEGA CRONOMETRA L’HOCKEY SU GHIACCIO**

**Le gare**

L’hockey su ghiaccio sarà giocato in due sedi separate, presso gli hockey center di Gangneung e Kwandong.

Giocato di fronte a migliaia di spettatori, ci saranno gare maschili (12 nazioni) e femminili (8 nazioni).

Nel torneo femminile i quattro team migliori nei round robin avanzeranno alle semifinali. I vincitori di queste due gare si sfideranno per la medaglia d’oro, mentre i perdenti si sfideranno per la medaglia di bronzo. Le squadre che non arriveranno alle semifinali e alle gare per le medaglie si sfideranno in una gara aggiuntiva per determinare le posizioni dalla quinta all’ottava.

Nel torneo maschile, dopo i round robin, i quattro team migliori saranno automaticamente qualificati per i quarti di finale. Le otto squadre rimanenti giocheranno ancora una gara e le quattro perdenti saranno eliminate. Le quattro vincenti avanzeranno ai quarti di finale.

Le gare sono di 3 tempi da 20 minuti l’uno, con un time out di 15 minuti tra ogni tempo. In caso non ci sia la vittoria dopo i tempi regolamentari, si svolgeranno i tempi supplementari con la regola della “Sudden Death” ovvero il primo team che segna vince. Se nessuno segna si passerà ai rigori.

**Il cronometraggio**

* Il sistema di cronometraggio e punteggio OMEGA è situato sulla panchina dei cronometristi di fianco al campo. Il sistema trasmette tutte le informazioni necessarie e i tempi in diretta di ogni partita al cartellone dei punti e non solo.
* Durante il gioco gli arbitri in campo sono equipaggiati con l’OMEGA Whistle Detection System. Questo sistema wireless include un microfono che permette loro di parlare con i segnapunti sulla panchina del cronometraggio.
* Non appena viene rilevato il fischio dell’arbitro, il sistema ferma il cronografo. Il tutto avviene almeno mezzo secondo più velocemente di quanto ogni cronometrista possa fare manualmente.
* I sensori di movimento sulla schiena dei giocatori sono in grado di fornire a OMEGA dati di gioco e informazioni che possono essere istantaneamente inviate agli spettatori a casa o utilizzate in analisi del match.

**COME OMEGA CRONOMETRA LE COMPETIZIONI BIG AIR**

**Le gare**

Lo snowboard è entrato ufficialmente a far parte delle discipline Olimpiche dai Giochi di Nagano del 1998. PyeongChang 2018 sarà il primo anno in cui si svolgerà una competizione Big Air.

In questa nuova disciplina Olimpica i concorrenti scendono lungo il tracciato esibendosi in acrobazie eseguite durante dei grandi salti. Come suggerisce il nome, i rider si lanciano in aria ed eseguono complesse acrobazie come il frontside 1.080, il backside 1.440 e il double cork, con l’obiettivo di ottenere altezze e distanze elevate, insieme ad atterraggi sicuri e puliti. Diverse competizioni, inclusi i Giochi Olimpici, richiedono ai rider di compiere specifiche evoluzioni per aggiudicarsi la vittoria.

Il nuovo sito di gare a PyeongChang è la più grande rampa di Big Air del mondo, con un’altezza totale che raggiunge i 49 metri e un angolo massimo di discesa di 40°, per garantire agli atleti il maggior tempo in volo.

**Il cronometraggio**

Nella competizioni Big Air ogni giudice sarà equipaggiato con una keypad collegata direttamente con l’OMEGA Timing e Scoring Room, che sarà utilizzata per indicare il punteggio assegnato a ogni concorrente.

* I punteggi saranno automaticamente trasmessi ai cartelloni segnapunti così come ai media.
* I sensori di movimento OMEGA, posizionati sugli scarponi degli atleti, cattureranno tutte le informazioni e le statistiche rilevanti della gara, che potranno essere trasmesse in diretta.

**INFORMAZIONI IN TEMPO REALE**

*Come i dati di OMEGA vengono distribuiti dai Giochi Olimpici al pubblico e non solo.*

Quando si immagina il ruolo di OMEGA ai Giochi Olimpici è facile pensare unicamente al cronometraggio. Ma c’è molto di più di quello che accade sul cronografo. La lavorazione dei dati OMEGA è il vero prodigio, il cuore di tutta l’operazione.

A Sochi 2014, OMEGA ha misurato 650.000 tempi finali, intermedi, classifiche, distanze e punti. Il tutto in 98 gare differenti nell’arco di 2 settimane.

Si tratta di un’incredibile mole di dati. Non solo vengono registrati in maniera precisa a beneficio degli atleti, ma anche trasmessi sui cartelloni segnapunti negli stadi e inviati alle emittenti televisive, il tutto avviene entro cento millisecondi.

Si tratta di vero sport in diretta!

A ogni edizione dei Giochi Olimpici, OMEGA è l’unica fonte di dati forniti in maniera istantanea. Si tratta di un lavoro enorme, non solo per metterli insieme, ma anche per inviarli rapidamente. Che sia estate o inverno, ogni sport è caratterizzato da applicazioni customizzate così come da cronometristi altamente specializzati.

Sicuramente non è il primo elemento che viene in mente quando si parla di cronometraggio, ma la lavorazione dei dati di OMEGA gioca un ruolo vitale nell’esperienza dei Giochi Olimpici. Attraverso anni di partecipazioni il brand ha perfezionato le sue abilità per garantire a ogni atleta e spettatore una migliore comprensione live di ogni momento.

Al giorno d’oggi i dati vengono forniti nel momento stesso in cui avviene l’azione. Non bisogno darlo per scontato. Si tratta del meglio dell’eccellenza di OMEGA.

**GLI OROLOGI IN EDIZIONE LIMITATA DI PYEONGCHANG 2018**

OMEGA ha creato due edizioni speciali del Seamaster per celebrare i Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018. Entrambe limitate a 2018 pezzi.

**IL SEAMASTER PLANET OCEAN EDIZIONE LIMITATA "PYEONGCHANG 2018"**

Creato per celebrare i Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018, il Seamaster Planet Ocean "PyeongChang 2018” garantirà prestazioni e precisione ai massimi livelli anche dopo la fine di questo importantissimo evento.

In edizione limitata di 2018 pezzi, caratterizzato dai colori blu e rosso, gli stessi della bandiera Coreana, non è solamente un segnatempo esteticamente straordinario, ma anche una meraviglia dal punto di vista tecnologico.

La cassa in acciaio inossidabile è impreziosita dal quadrante in ceramica lucida blu, con indici applicati, rodiati e ricoperti di Super-Luminova a emissione fluorescente blu. Le lancette di ore e secondi sono a emissione blu mentre la lancetta dei minuti e il punto luminoso sulla ghiera sono a emissione verde.

La ghiera rotante unidirezionale è caratterizzata da un anello in ceramica lucida blu con scala subacquea in gomma e Liquidmetal®, con i primi 15 minuti ricoperti di gomma rossa. Il Liquidmetal® è stato utilizzato anche per la scala dei minuti e per il punto luminoso a ore 12.

Subito a destra della finestrella del datario a ore 3, c’è la corona a vite con il logo OMEGA, mentre a ore 10 si trova la valvola di scappamento dell’elio con incise le lettere “He”.

Il cristallo zaffiro bombato, con trattamento anti-riflesso su entrambi i lati, protegge il quadrante.

Sul fondello, con chiusura brevettata ad alveoli, sono incise in blu le parole PLANET OCEAN e LIMITED EDITION e il numero dell’edizione limitata. Sul cristallo zaffiro del fondello sono applicate le parole "PyeongChang 2018” insieme al logo dei Giochi Olimpici Invernali

Il cuore del segnatempo è il calibro OMEGA Co-Axial Master Chronometer 8900.

Come Master Chronometer l’orologio ha superato i più alti livelli di test dell’industria orologiera. 8 rigorosi test, della durata di 10 giorni, stabiliti dall’Istituto Federale Svizzero di Metrologia (METAS).

**IL SEAMASTER AQUA TERRA “PYEONGCHANG 2018” EDIZIONE LIMITATA**

L’OMEGA Seamaster Aqua Terra “PyeongChang 2018” Edizione Limitata è un segnatempo in grado di catturare tutte le innovazioni e la bellezza delle collezione Aqua Terra 150M. Anche se per questo modello l’attenzione è focalizzata sulla celebrazione della prestigiosa manifestazione sportiva.

**IL QUADRANTE**

La prima differenza che balza subito agli occhi è il nome dell’evento ben visibile sulla traccia dei minuti “PYEONGCHANG 2018” impresso sul quadrante in PVD blu, utilizzando i cinque colori degli iconici Cerchi Olimpici.

20 e 18 sono perfettamente allineati con gli indici dei minuti, una coincidenza unica che non potrà mai più essere ripetuta.

**LA CASSA**

Il fondello trasparente in cristallo zaffiro include il logo ufficiale “Olympic Games PyeongChang 2018”. Sul lato della cassa è stato inciso il numero dell’edizione limitata di 2018 pezzi al mondo.

**DESIGN E INNOVAZIONE**

Sia la cassa che il bracciale di questo segnatempo sono realizzati in acciaio inossidabile.

Il quadrante è caratterizzato dal design “teak” tipico della collezione Aqua Terra, al suo interno il calibro OMEGA Master Co-Axial 8500.

L’OMEGA Seamaster Aqua Terra “PyeongChang 2018” Edizione Limitata, sarà venduto in una confezione speciale, ed entrerà a far parte degli orologi Olimpici da collezione.